

## **SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

<b>Istituto Comprensivo Statale di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado "Vittorio Crisculi" - Via Santo Janni n. 83, 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV) C.F. 91003700647</b>
---

2) *Codice di accreditamento:*

<b>NZ04817</b>
----------------

3) *Albo e classe di iscrizione:*

<b>Albo Regionale della Campania</b>
--------------------------------------

<b>IV</b>
-----------

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

<b><i>Il Servizio civile incontra la Scuola</i></b>
---

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

<b>Settore E - Educazione e Promozione culturale - 09 Attività di tutoraggio scolastico - 02 Animazione culturale verso minori</b>
--

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

**8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi**

Considerato il contesto e gli obiettivi descritti in precedenza, si descrivono di seguito il complesso delle attività necessarie per modificare la situazione di partenza su cui si innesta il progetto

**FASE A: Supporto didattico a favore di bambini diversamente abili**

Tempi di attivazione: *attivazione immediata*

<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	<b>AZIONE/ATTIVITÀ</b>
Garantire un affiancamento nel lavoro autonomo per alunni che	1. Accompagnamento e assistenza di tutti gli alunni disabili negli spostamenti all'interno del

ne hanno bisogno.	<p>plesso scolastico e durante eventuali gite, visite guidate o altre uscite a fini didattici, culturali o ludici alle quali partecipa la classe</p> <p>2. Sostegno nelle attività laboratoriali attivate nello specifico delle competenze del disabile.</p> <p>3. Affiancamento, due volte a settimana, nella partecipazione dei bambini disabili e di quelli culturalmente svantaggiati alle attività estive programmate da enti e associazioni esterne (Pro loco, Parrocchia, Comune, ecc.).</p>
-------------------	---

Tempi di attivazione: dal secondo mese in poi

OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE/ATTIVITÀ
Sostenere quelle relazioni amicali tra i bambini, anche attraverso l'organizzazione di momenti specifici (fare i compiti, una merenda, ...), come occasione per favorire un "aiuto reciproco" tra pari.	4. L'azione prevede la realizzazione del servizio di post scuola, finalizzato ad affiancare i minori nello svolgimento dei compiti scolastici e nel favorire un "aiuto reciproco" tra pari, così da creare un gruppo operoso.

Tempi di attivazione: il terzo, il sesto, il nono e il dodicesimo mese

OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONE/ATTIVITÀ
Favorire momenti di confronto per alunni con difficoltà organizzative personali.	5. Incontri periodici con l'insegnante di sostegno per elaborare interventi (predisposizione di materiale didattico e di strategie specifiche) che possano facilitare l'apprendimento curricolare del minore disabile.

Tempi di attivazione: dal sesto mese

OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONE/ATTIVITÀ
Accompagnare l'inserimento dei minori stranieri e disabili che necessitano di particolari attenzioni per i problemi connessi alla loro condizione.	6. Apertura dello sportello "Help me", in grado di dare ascolto e risposte ai bisogni degli alunni svantaggiati, al fine di sostenere il loro iter di studio e di abbattere la demotivazione scolastica.

### Fase B: Tutoraggio scolastico e animazione culturale verso minori

Tempi di attivazione: dal quarto mese (e comunque nel periodo di chiusura della scuola)

OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONE/ATTIVITÀ
Agevolare il sorgere di iniziative centrate sulla presenza pomeridiana e/o estiva nella scuola.	7. Potenziamento della fascia oraria con l'offerta ai minori, i cui genitori sono al lavoro, dell'opportunità della dilatazione del tempo scuola ( <i>baby sitting didattico</i> );
	8. Potenziamento del tempo scuola con l'apertura della "Scuola Estiva del Criscuoli" durante le vacanze scolastiche (mesi tre), con attività didattiche, ludiche e ricreative, al fine di incrementare la frequenza dei minori.

### Fase C: Condivisione educativa

Tempi di attivazione: dall'ottavo mese in poi

OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONE/ATTIVITÀ
Aprire spazi di dialogo in relazione alle scelte orientative e ad eventuali difficoltà	9. Partecipazione dei giovani in servizio civile agli incontri del Gruppo H d'Istituto. 10. Coinvolgimento dei giovani in servizio civile, in ragione delle esperienze maturate, nell'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa (POF) dell'Istituto.

Le AZIONI DI PROGETTO sono evidenziate nel seguente diagramma di Gantt

Fase/ Azione	Mese											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
<b>Fase A</b>												
<b>Azione 1</b>												
<b>Azione 2</b>												
<b>Azione 3</b>												
<b>Azione 4</b>												
<b>Azione 5</b>												
<b>Azione 6</b>												
<b>Fase B</b>												
<b>Azione 7</b>												
<b>Azione 8</b>												
<b>Fase C</b>												
<b>Azione 9</b>												
<b>Azione 10</b>												

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

L'organigramma delle risorse umane necessarie per l'attuazione delle suddette attività è così composto:

- **Equipe di coordinamento** con funzioni di coordinamento, direzione e monitoraggio delle attività svolte:
- **Staff di progetto** organizzati in turni:

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Nelle tabelle che seguono, asseconda le attività previste vi è evidenziato il ruolo dei volontari in servizio civile nell'ambito del progetto:

AZIONE/ATTIVITÀ	RUOLO E MODALITÀ DI IMPIEGO DEI VOLONTARI
1. Accompagnamento e assistenza di tutti gli alunni disabili negli spostamenti all'interno del plesso scolastico e durante eventuali gite, visite guidate o altre uscite a fini didattici, culturali o ludici alle quali partecipa la classe	<i>I volontari del servizio civile affiancheranno gli assistenti materiali negli spostamenti degli alunni disabili</i>
2. Sostegno nelle attività laboratoriali attivate nello specifico delle competenze del disabile.	<i>I volontari del servizio civile affiancheranno gli educatori nello svolgimento delle attività laboratoriali nelle quali sono coinvolti gli alunni</i>

<p>3. Affiancamento, due volte a settimana, nella partecipazione dei bambini disabili e di quelli culturalmente svantaggiati alle attività estive programmate da enti e associazioni esterne (Pro loco, Parrocchia, Comune, ecc.).</p>	<p><i>I volontari del servizio civile, insieme ai volontari del Gruppo Fratres, si occuperanno per due volte a settimana dell'assistenza materiale agli alunni disabili in attività extrascolastiche</i></p>
<p>4. L'azione prevede la realizzazione del servizio di post scuola, finalizzato ad affiancare i minori nello svolgimento dei compiti scolastici e nel favorire un "aiuto reciproco" tra pari, così da creare un gruppo operoso.</p>	<p><i>I volontari del servizio civile saranno attenti al momento dell'accoglienza dei minori, all'inserimento nelle classi e al sostegno nello svolgimento dei carichi di lavoro scolastici. Il volontario aiuta i ragazzi nel fare i compiti, aiuta nella correzione ed è disponibile alla verifica dopo lo studio seguendoli nelle difficoltà particolari, segnalandole poi eventualmente all'insegnante di classe</i></p>
<p>5. Incontri periodici con l'insegnante di sostegno per elaborare interventi (predisposizione di materiale didattico e di strategie specifiche) che possano facilitare l'apprendimento curriculare del minore disabile.</p>	<p><i>I volontari del servizio civile contribuiranno nel lavoro dei docenti specialisti nella predisposizione del materiale e delle strategie educative destinati agli alunni disabili</i></p>
<p>6. Apertura dello sportello "Help me", in grado di dare ascolto e risposte ai bisogni degli alunni svantaggiati, al fine di sostenere il loro iter di studio e di abbattere la demotivazione scolastica.</p>	<p><i>I volontari del servizio civile presenzieranno alle attività dello sportello dedicato all'ascolto dei bisogni degli alunni svantaggiati. Il volontario avvicina i ragazzi con disponibilità all'ascolto, senza invadenza, cercando un dialogo che renda possibile il confronto su situazioni difficili</i></p>
<p>7. Potenziamento della fascia oraria con l'offerta ai minori, i cui genitori sono al lavoro, dell'opportunità della dilatazione del tempo scuola (baby sitting didattico).</p>	<p><i>I volontari del servizio civile si prenderanno cura dei minori nelle fasce orarie fuori dal quotidiano tempo scuola (pre- e post- scuola)</i></p>
<p>8. Potenziamento del tempo scuola con l'apertura della "Scuola Estiva del Criscuoli" durante le vacanze scolastiche (mesi tre), con attività didattiche, ludiche e ricreative, al fine di incrementare la frequenza dei minori.</p>	<p><i>I volontari del servizio civile si prenderanno cura dei minori nel corso delle attività della "Scuola Estiva" attivata durante le vacanze estive. Inoltre prenderanno contatto con i ragazzi che non partecipano alle attività proposte per conoscere i loro interessi e poter proporre loro attività che li coinvolgano</i></p>
<p>9. Partecipazione dei giovani in servizio civile agli incontri del Gruppo H d'Istituto.</p>	<p><i>I volontari del servizio civile si inseriscono nel Gruppo H ed in base alle sue capacità e competenze conseguite durante il servizio, proponendo strategie e soluzioni metodologiche</i></p>
<p>10. Coinvolgimento dei giovani in servizio civile, in ragione delle esperienze maturate, nell'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa (POF) dell'Istituto.</p>	<p><i>I volontari del servizio civile si inseriscono nel team di progettazione e redazione del POF dell'Istituto in base alle sue capacità e competenze conseguite durante il servizio</i></p>

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:* 08

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:* 08

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:* 30

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :* 06

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

In ragione del servizio svolto ai volontari si richiede di essere disponibili:

- ✓ *alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore prestabilito;*
- ✓ *agli spostamenti sulla base delle indicazioni dei responsabili del progetto (uscite didattiche);*
- ✓ *ad una eventuale reperibilità per situazioni di emergenza;*
- ✓ *all'impiego occasionale in giorni festivi;*
- ✓ *al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione e sensibilizzazione provinciali, regionali o nazionale (es. incontro nazionale giovani in servizio civile);*
- ✓ *al lavoro di gruppo e di équipe.*

Inoltre, i volontari durante il periodo di servizio hanno:

- ✓ *obbligo di frequenza a tutte le attività di formazione proposte;*
- ✓ *obbligo all'osservanza del Regolamento di Istituto*
- ✓ *obbligo all'osservanza delle vigenti leggi sulla privacy, mantenendo la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati sensibili e altre conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile*
- ✓ *rispetto delle regole interne dell'associazione attuatrice e degli enti co-promotori del progetto;*
- ✓ *rispetto delle norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;*
- ✓ *rispetto degli orari e dei turni di servizio;*
- ✓ *segreto rispetto alle informazioni personali dell'individuo evitandone la divulgazione;*
- ✓ *presenza decorosa, responsabile e puntuale.*

I volontari dovranno dimostrare buone capacità relazionali, poiché gran parte del servizio verrà svolto a favore di utenti con notevoli problematiche.

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Per la selezione dei volontari sarà adottato il seguente sistema che integra quello elaborato dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile ed approvato con Determinazione del Direttore Generale UNSC del 30 maggio 2002, in conformità con le linee del Progetto:

- Istituzione di una commissione che procederà alla selezione dei volontari in ragione dei criteri stabiliti dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile e dai seguenti sotto criteri:

**Titoli di Studio:**

Laurea attinente	8
Laurea non attinente	7
Laurea breve attinente	7
Laurea breve non attinente	6,5
Diploma attinente	6
Diploma non attinente	5
Diploma di scuola media inferiore	2,5
Qualifica professionale	4

**TITOLI PROFESSIONALI ATTINENTI (fino a 4 punti)**

	Terminato	Non terminato
Patente europea computer (ECDL)	1,5	0,25
Tecnico sistemi automatizzati	0,75	0,5
Tutoring familiare (corso almeno 600 ore)	2	0,5
Animatore di comunità (corso almeno 600 ore)	2	0,5
Corso di informatica	1	0,25
Infermiere	2	0,5
Terapista della riabilitazione	2	0,5
Corso di lingua	1	
Altro percorso formativo	1	
Altro	0,50	

**TITOLI NON ATTINENTI (fino a 2 punti)**

Seminari formativi	0,25
Corsi di perfezionamento	0,25
Tecnico aziendale	0,25
Altro	0,25

**ESPERIENZE AGGIUNTIVE (fino a 4 punti)**

Barista	0,1
Baby sitter	0,1
Standista	0,1
Badante	0,1
Commesso	0,1
Sarto	0,1
Cuoco	0,1
Cameriere	0,1
Procacciatore di affari	0,1
Operaio generico	0,1
Vigile urbano	0,1

Alla valutazione dei titoli e delle esperienze si aggiunge un colloquio individuale, la cui valutazione è formata sulla base dei seguenti criteri:

1. Conoscenza del candidato del servizio civile nazionale, dei suoi principi e delle regole di accesso
2. Interesse e conoscenza del candidato rispetto al progetto
3. Disponibilità del candidato rispetto alle condizioni di svolgimento dell'attività di progetto
4. Disponibilità del candidato alla continuazione dell'attività di volontariato dopo la fine del progetto
5. Valutazione delle abilità personali del candidato

Per ciascuno di questi criteri sarà assegnato un punteggio fino a un massimo di 10 punti. Il punteggio totale della valutazione del colloquio è al massimo di punti 50 che dovranno essere aggiunti alla somma dei punteggi della valutazione dei titoli e delle esperienze

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Per le finalità che ci si prefigge e che sono state esposte nei punti precedenti, si ritiene che debbano essere impegnati nr. **08 (otto)** volontari e tali da garantire un efficiente approccio con gli alunni e con le problematiche socio educative di cui sono portatori.

In particolare si richiederà:

- Diploma di Laurea: Lettere, Scienze della formazione, Scienze dell'educazione, Psicologia, Sociologia, Operatore dei Servizi Sociali, Scienze dei servizi sociali, Scienze Motorie e sportive ed equipollenti
- Diploma Scuola Superiore: Maturità classica, Liceo Linguistico, Liceo socio-psico-pedagogico, Istituto professionale in servizi sociali, ed equipollenti

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Per la realizzazione del progetto si prevede di destinare risorse finanziarie aggiuntive, legate all'attività svolta ed agli obiettivi da conseguire.

In particolare si possono fin d'ora individuare le spese necessarie di Euro 1.000,00 (mille) per spese di pubblicizzazione attraverso TV, Radio e quotidiani locali e altro materiale informativo (manifesti e brochure).

## Formazione generale dei volontari

### 29) Sede di realizzazione:

La formazione sarà realizzata presso le strutture formative dell'Istituto Comprensivo "Criscuoli", via Santo Janni, 83047 Sant'Angelo dei Lombardi (Av)

### 30) Modalità di attuazione:

La formazione dei volontari sarà effettuata in proprio, presso le strutture formative dell'Istituto Comprensivo, con formatori dell'Ente accreditato.

Tutto il processo formativo è gestito dal Responsabile della formazione, avente esperienze e competenze specifiche nelle materie trattate, certificate attraverso curriculum vitae.

Nella erogazione della formazione generale è previsto l'impiego di esperti, con esperienze e competenze specifiche certificate tramite curriculum vitae, secondo quanto contemplato dal paragrafo 2 delle Linee Guida per la formazione generale dei volontari.

### 33) Contenuti della formazione:

La parte di formazione frontale, come previsto dalle linee guida sulla formazione generale del servizio civile, ha l'obiettivo di fornire ai volontari le conoscenze necessarie per comprendere ed elaborare in modo personale l'esperienza del servizio civile, mentre la parte attiva e dinamica offre ai ragazzi la possibilità di confrontarsi e di esprimere pensieri, idee e considerazioni sul percorso che hanno intrapreso. I formatori inoltre forniranno ai ragazzi la cosiddetta cassetta degli attrezzi che sarà composta di concetti, informazioni, metodologie utili ad affrontare l'esperienza e fornirne la corretta chiave di lettura del significato, in modo che siano sostenuti in questo percorso, oltre che dall'entusiasmo e dal supporto degli OLP, anche e soprattutto da strumenti adeguati ed efficaci.

In conformità alle linee guida per la formazione generale dei giovani volontari in Servizio Civile. Il programma di formazione generale si articolerà in **6 (sei)** moduli formativi che punteranno a:

- fornire una coscienza del valore etico e sociale del servizio civile volontario;
- fornire una conoscenza globale del progetto nelle sue varie fasi;
- fornire nozioni di base sul funzionamento dell'Ente e più nello specifico degli uffici direttamente coinvolti nel progetto.

Queste, nel dettaglio, le tematiche che di volta in volta saranno affrontate.

#### **Modulo nr. 1 (durata: 8 ore):**

##### ***L'identità del gruppo in formazione***

Contenuti

- Aspettative, motivazioni ed obiettivi personali.
- I valori del Servizio Civile Nazionale: patria, difesa non violenta e non armata, ecc.

#### **Modulo nr. 2 (durata: 6 ore):**

##### ***La normativa vigente del servizio civile, la carta di impegno etico, diritti e doveri del volontario in Servizio civile***

Contenuti

- La Legge 64/2001: alcuni accenni.
- Decreto legislativo n. 77 del 5 aprile 2002.
- Disamina e confronto sulla "Carta di Impegno Etico".
- Rapporto fra enti e volontari e progetti.
- L'UNSC e la circolare del 30 settembre 2004.

#### **Modulo nr. 3 (durata: 12 ore):**

##### ***Dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile Nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà - Il dovere della difesa della Patria - La difesa civile non***

### ***armata e non violenta***

#### Contenuti

- Le tappe fondamentali della storia dall'obiezione di coscienza al servizio civile.
- La legge 230/98.
- La legge 64/01.
- La Costituzione Italiana con particolare riferimento all'art.52, all'art.11.
- Le sentenze della Corte Costituzionale nn. 164/85, 228/04, 229/04 e 431/05.
- Il concetto di Patria in un'ottica attuale e "moderna".
- Esplorazione del concetto di "pace positiva".
- Logiche e strumenti della difesa civile non armata e non violenta.
- La gestione dei conflitti secondo i principi della non-violenza.

#### **Modulo nr. 4 (durata: 6 ore):**

##### ***La Protezione Civile***

#### Contenuti

- Le strutture e le attività messe in campo dallo Stato: legge n. 225 del 24 febbraio 1992.
- Il Dipartimento della Protezione Civile.
- Le attività del Servizio Nazionale della Protezione Civile.
- Le tipologie di rischio presenti in Italia.

#### **Modulo nr. 5 (durata: 8 ore):**

##### ***La solidarietà e le forme di cittadinanza – Il Servizio Civile Nazionale, l'associazionismo e il volontariato***

#### Contenuti

- I principi costituzionali a partire dall'art. 3 comma 2, Costituzione
- Solidarietà e cooperazione: ambiti e strategie.
- I rischi possibili: povertà, esclusione sociale, sottosviluppo ecc.
- Cittadinanza attiva e democrazia partecipata: strumenti di coinvolgimento e presa in carico di responsabilità condivise.
- Il ruolo delle istituzioni e della società nell'ambito della promozione sociale ed umana.
- Organizzazioni ed operatori del "servizio" "civile" sul territorio.
- Il servizio civile come esperienza di cittadinanza e partecipazione .

#### **Modulo nr. 6 (durata: 12 ore):**

##### ***Presentazione dell'Istituto Comprensivo "Criscuoli" - Il lavoro per progetti***

#### Contenuti

Individuazione di bisogni e finalità, destinatari potenziali e reali, obiettivi dell'intervento, contenuti, metodologie di conduzione, metodologie di valutazione, ricerca partner, fasi di svolgimento, tempi e loro articolazione, aspetti organizzativi e logistici, preventivi economici, modalità di diffusione, valorizzazione e promozione. Efficacia ed efficienza del Progetto.

#### 34) *Durata:*

La durata prevista per il percorso formativo descritto è di **52** ore.

### **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

#### 35) *Sede di realizzazione:*

La formazione sarà realizzata presso le strutture formative dell'Istituto Comprensivo "Criscuoli", via Santo Janni, 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (Av)

#### 36) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'Ente con formatori dell'Ente.

#### 40) *Contenuti della formazione:*

La formazione specifica viene erogata successivamente a quella generale e comunque entro 150 dall'avvio del progetto e consentirà ai volontari in Servizio Civile di acquisire le conoscenze operative e gli strumenti pratici per lo svolgimento dei compiti previsti dal progetto e costituirà un'occasione di crescita e di riflessione comune sulla relazione d'aiuto.

Una prima parte riguarderà l'approfondimento in aula dei temi specifici relativi alle attività che verranno svolte dai volontari, un'altra parte si articolerà in forma di *'training on the job'* che prevede l'inserimento del volontario in attività ed esperienze pratiche di conoscenza diretta delle situazioni.

I formatori lavoreranno per fornire ai volontari adeguati strumenti metodologici di conoscenza e comprensione delle problematiche dei soggetti portatori di disagio con cui i volontari entreranno in contatto, che li mettano in grado di intervenire in maniera professionale in tutte le attività previste dal progetto.

In maniera più definita, la formazione specifica avrà la seguente connotazione:

- A) *Il piano dell'offerta formativa* (6 ore)
- B) *La disabilità nell'età evolutiva* (8 ore)
- C) *Le difficoltà d'apprendimento* (6 ore)
- D) *L'interculturalità e la multiculturalità* (6 ore)
- E) *Il gioco come momento educativo e formativo* (12 ore)
- F) *Metodi specifici di insegnamento in relazione alla specificità del grado scolastico, delle caratteristiche dei soggetti e della disciplina* (6 ore)
- G) *Risorse multimediali nella didattica: software dedicati, uso di internet* (6 ore)
- H) *La sicurezza* (4 ore)
- I) *La privacy* (4 ore)
- L) *Training on the job* (22 ore)
  - Lab. 1: Il lavoro sul campo – i disabili; (8 ore)
  - Lab 2: Il lavoro sul campo – le difficoltà di apprendimento (6 ore)
  - Lab 3: Il lavoro sul campo – multiculturalità (8 ore).

#### 41) *Durata:*

La durata prevista per il percorso formativo descritto è di **80** ore.

Sant'Angelo dei Lombardi, 03 marzo 2010.

Il Responsabile legale dell'Ente  
- Prof.ssa Rosa Anna Maria Repole -